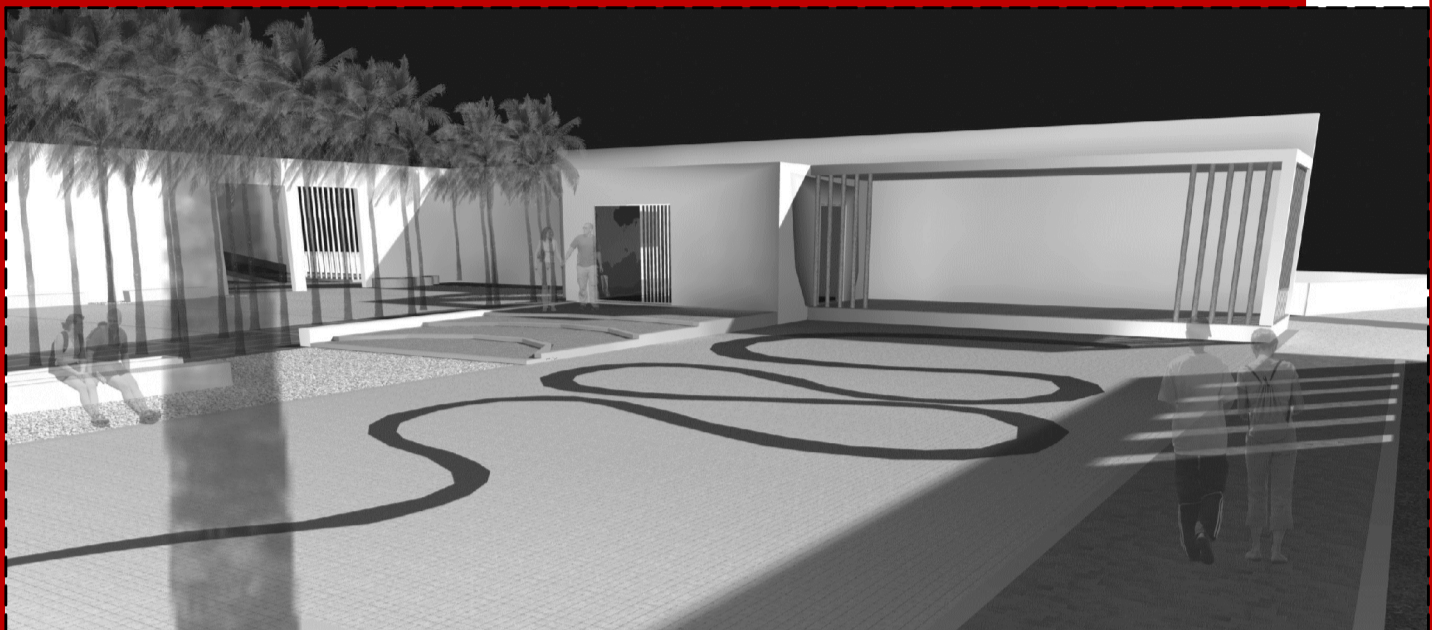




Vista 1



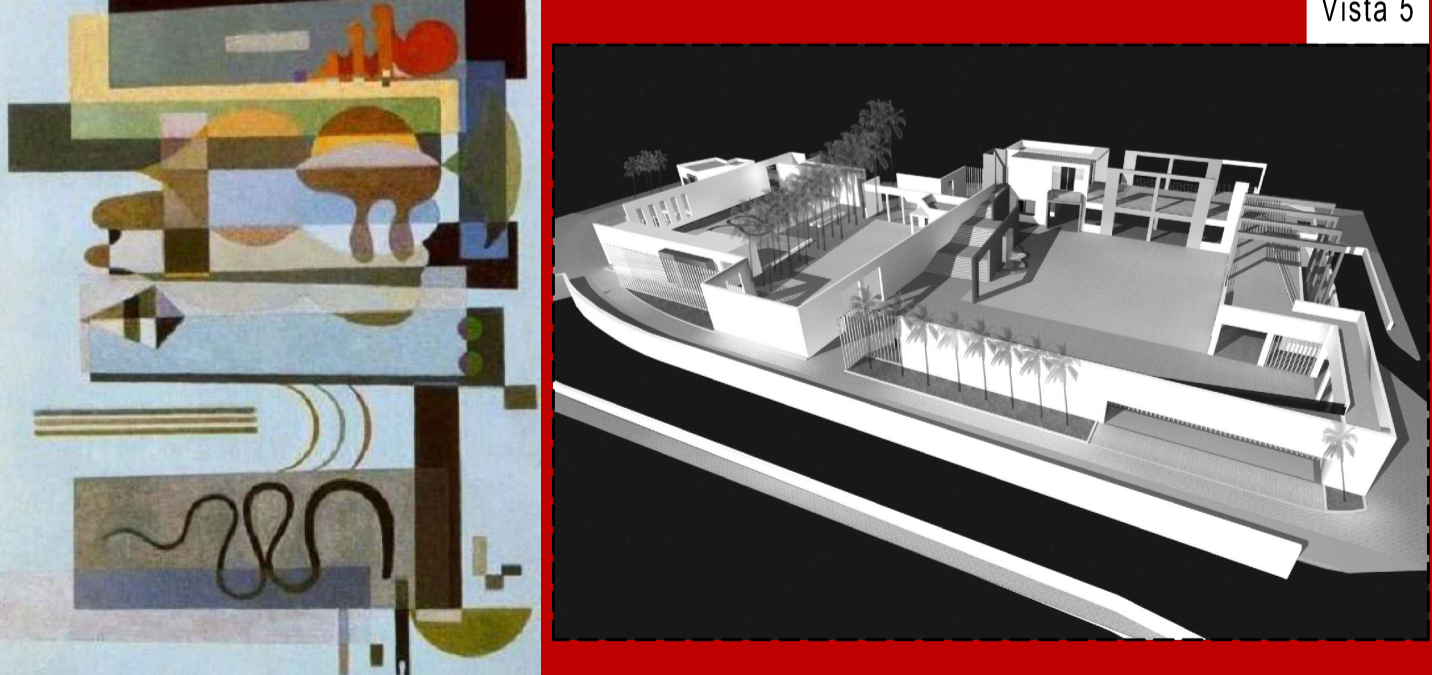
Vista 2



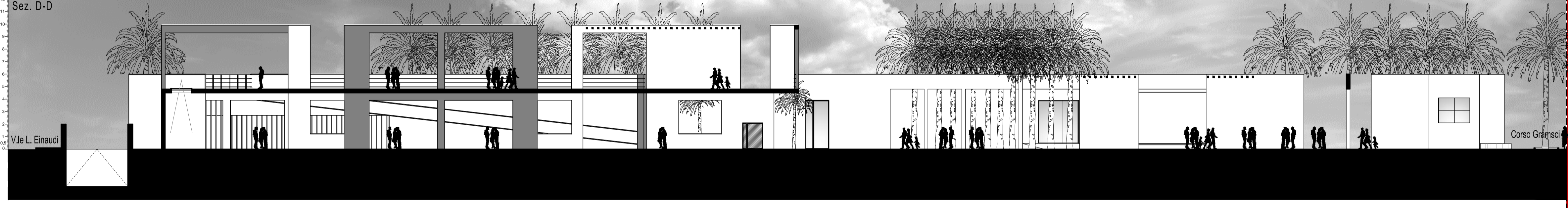
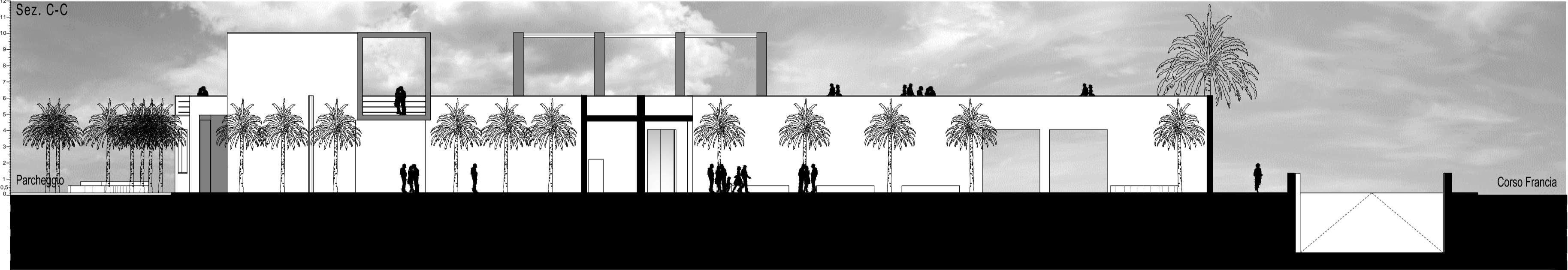
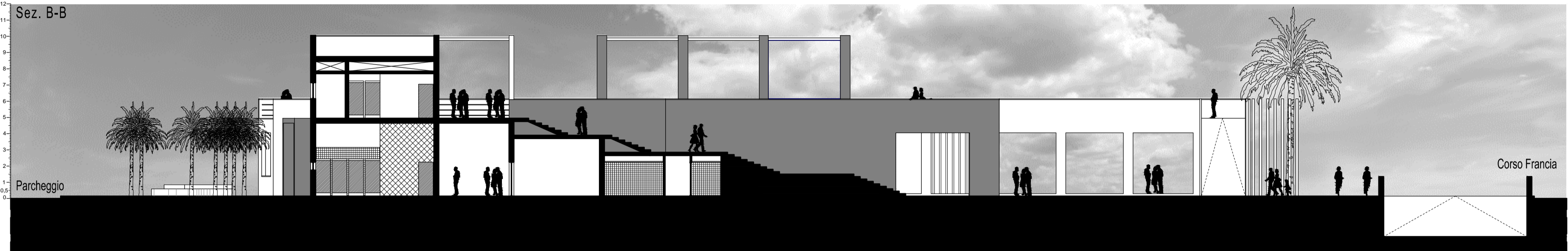
Vista 4



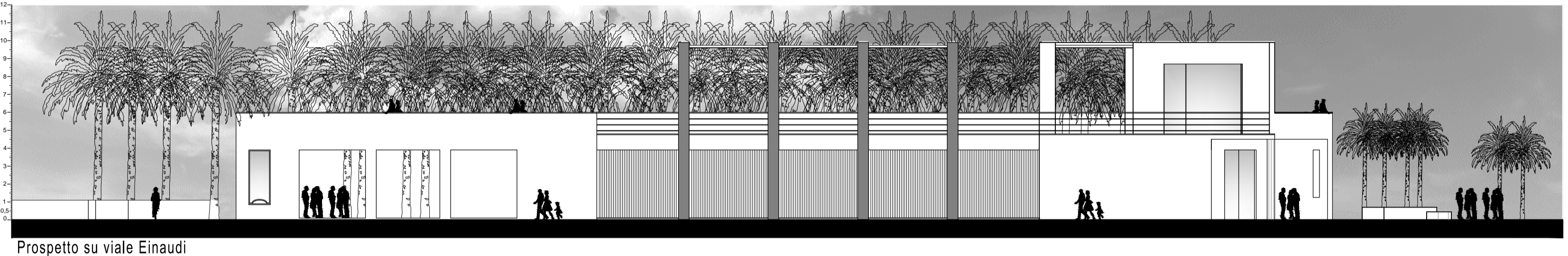
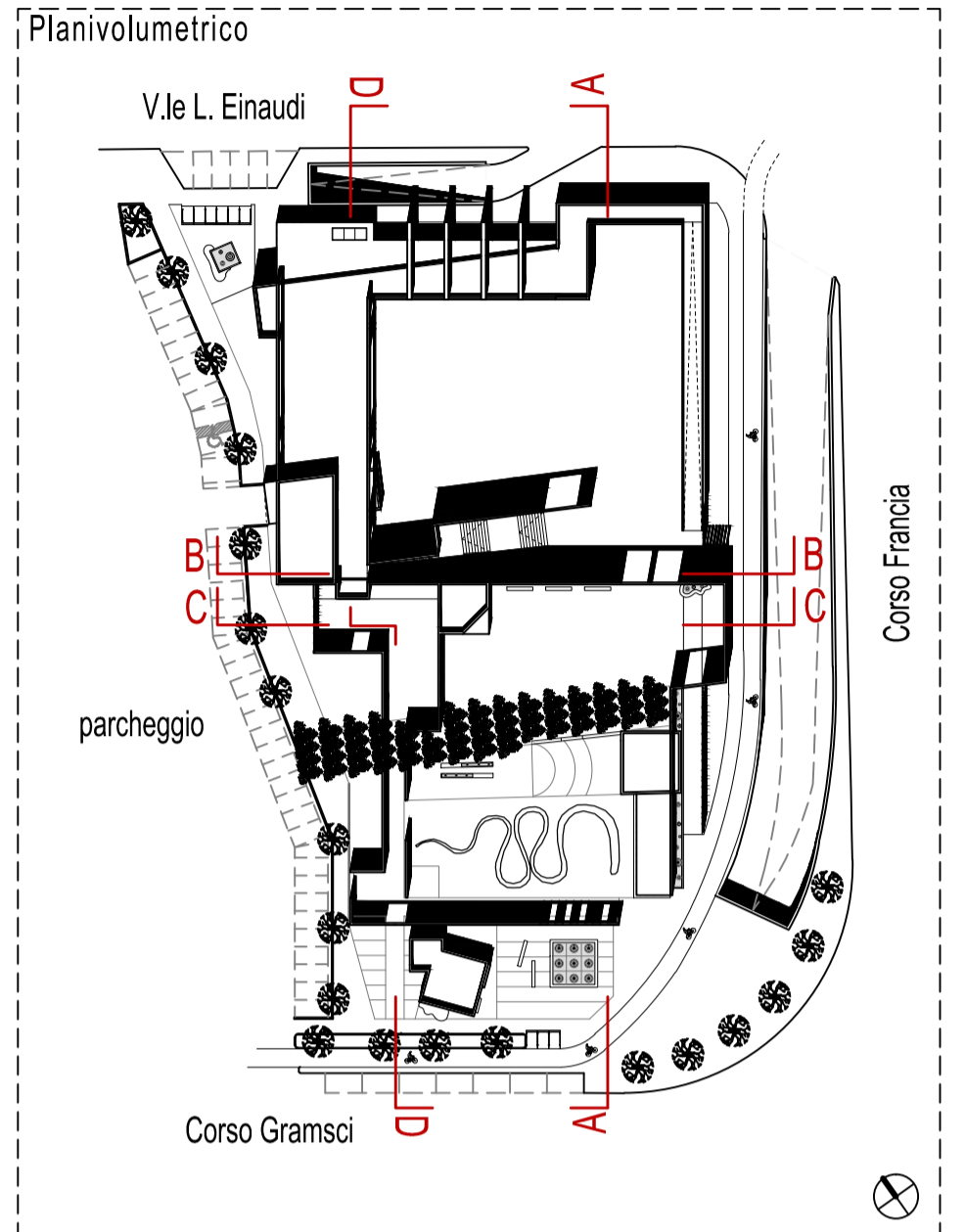
Vista 5



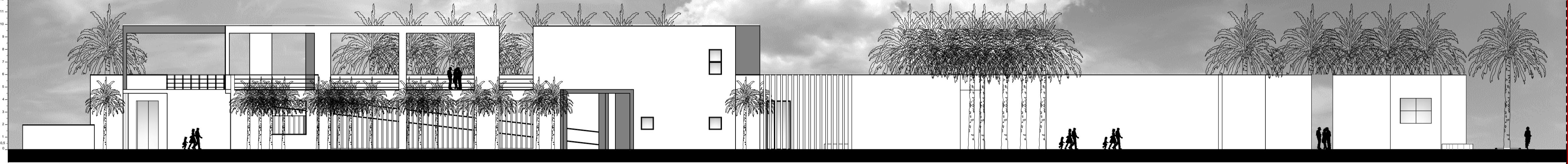
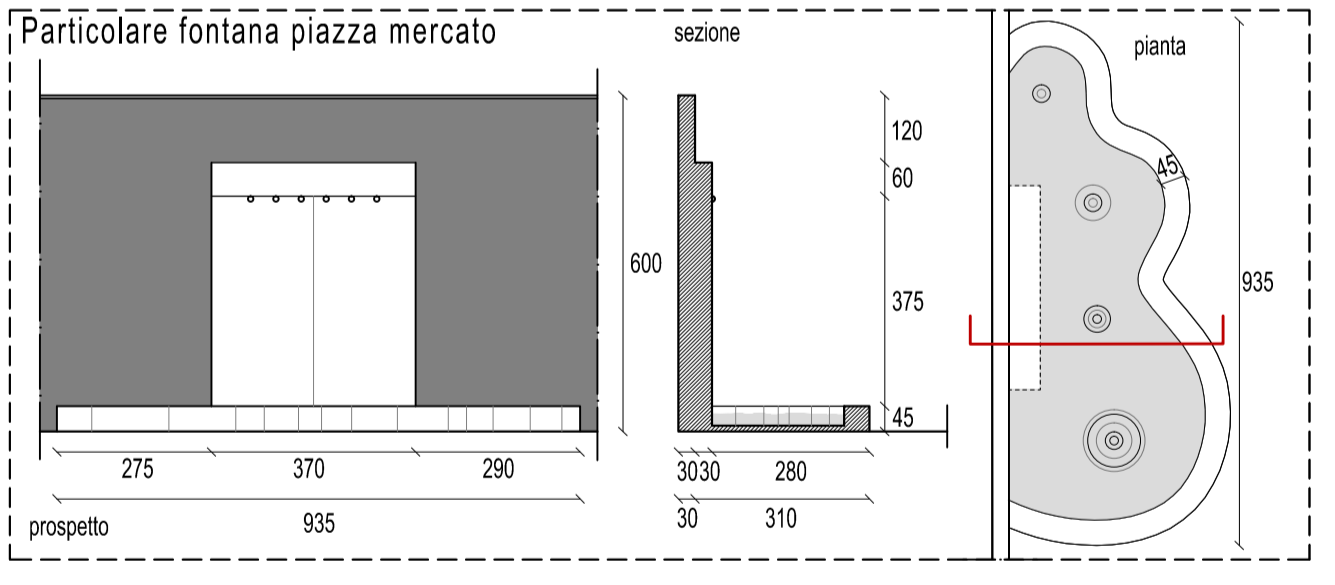
Scelte Progettuali:
 All'interno l'esigenza di creare spazi ove il fruitore può rifugiarsi per momenti lontani dal fragore delle automobili, si è concretizzata in setti che "cortinano" il contesto, mentre all'esterno si è partiti dalla pista ciclabile, che come una sorta di anello abbraccia l'area per collegarsi con la rotonda di V.le Einaudi - Corso Nizza per ricondurre la proposta ad un percorso unitario. Una pavimentazione carrabile, ospitante funzioni di mercati o fiere temporanee, e un luogo interamente pedonale con servizi per eventi sia musicali, teatrali, cinematografici che semplicemente di svago e relax. A sud, posizionato tra la pista ciclabile e un muro perimetrale, troviamo il primo volume, un bar con davanti uno spazio attrezzato per la ristorazione ed una fontana con giochi d'acqua a pavimento.
 A nord l'ingresso pedonale principale, che tramite un portico invita al primo spazio denominato "piazza mercato" (un'area di circa 1.570 mq, con pavimentazione carrabile per ospitare fiere e mercati oltre ad uno spazio coperto, porticato di 950 mq, dove troviamo punto bancomat, telefoni pubblici, cabine postali, punto informazioni, edicola tabacchi e blocco dei servizi igienici). A nord è collocato l'unico accesso car-rabile che dal parcheggio permette di portare la merce all'interno dell'area.
 Dalla corte interna possiamo accedere orizzontalmente all'area pedonale o, tramite rampa o scalinata, dietro la grande fontana posta ad un secondo livello.



Sezioni di progetto



Prospetto su viale Einaudi



Prospetto lato parcheggio

Prospetti

Le piazze: distinguiamo 4 spazi, da nord verso sud: "la piazza mercato", per ospitare non solo fiere o mercati, ma anche eventi culturali, mostre e installazioni temporanee di giovani artisti; da qui si passa all'area pedonale, denominata "Il Giardino di pietra", per la differente cromia delle pietre impiegate nella pavimentazione. "Un palmeto" taglia trasversalmente l'intera area, dal parcheggio verso il tunnel di collegamento est-ovest. Il giardino di pietra si separa da questo filtro verde in due sottosistemi piazza: uno organizzato con un'installazione (padiglione) permanente, ospitante un palco e un box per dare vita a concerti musicali, manifestazioni teatrali o cineforum all'aperto nel periodo estivo, individuabile dalla pavimentazione bicolore (chiara dominante e scura a forma di serpente); l'altro, centrale, si caratterizza come passeggiata e momenti relax con un punto di ristoro.

La passeggiata alta: è globale, avvolgente; parte dalla piazza del mercato tramite una rampa o scalinata e occupa gran parte della copertura del portico dal quale si ha una visuale complessiva dell'intervento. Su questo secondo livello, a quota di calpestio + 4,80mt., troviamo un percorso a tratti coperto da frangisole, con oggetti verso la corte piazza mercato, verso il parcheggio e verso l'area pedonale attraverso una "finestra" sul palmeto. Il secondo livello ospita un caffè concerto, aperto a tutte le ore, dove il fruitore può sostare ascoltando musica dal vivo sulla terrazza belvedere.

Il palmeto: è un giardino di terra battuta che accoglie al suo interno un percorso pedonale appunto tra le palme. Segna uno dei tre tagli progettuali: il percorso pedonale orizzontale, parallelo al percorso pedonale verticale, scalinata, e la passeggiata alta coperta da frangisole a nord dell'intervento.

I percorsi pedonali: due sono situati lungo il Corso Gramsci ai vertici del perimetro rispettivamente dietro il box bar e nelle vicinanze del palco; due lungo la pista ciclabile nelle vicinanze della rampa di accesso al tunnel di collegamento est-ovest; due ai vertici del perimetro del porticato sul prospetto verso viale Einaudi ed infine due dal parcheggio sul retro.